



マリア・ライ

Maria Lai

ステファノ・レズミニ
Stefano Resmini

[6] 芸術の駅(マリア・ライ美術館)
Museo Stazione dell'Arte. Foto di Elisabetta Loi, Sergio Melis,
Arasolè, cortese concessione della Fondazione Stazione dell'Arte

オリアストラのウラッサイは戦略的に通行しにくい位置にある。海岸に向かって開けた岩山の上にあり、洪水や干ばつで地滑りなど大きな変化が起きる。静けさと厳しさに満ちた風景だ。山のふもとの輪郭はどこも際立っている。切り立った壁の石灰岩の台地は神話と伝説に満ちている。マリア・ライ^[1]は1919年にウラッサイに生まれ、2013年に近くのカルデードゥで亡くなった。その永遠の子供たる顔で20世紀を横切り、現代美術に消えない痕跡を残した。学校教育では、ローマでのマリノ・マッツァクラティとの出会いと、1943～1945年のヴェネツィア美術アカデミー彫刻コースのアルトゥーロ・マティーニとアルバート・ヴィアーニとの出会いが重要だ。1960年代にマリア・ライの芸術の研究に重要な変化が起こった。1978年にヴェネツィアビエンナー

レに参加するまで、新たな素材、新たなスタイル、織機、本、キャンバスの縫製、パン、食器を実験した。80年代になると標識と材料の研究はさらに環境的意味合いを帯びてきた。

「私はアートを企てた。自分で納得している唯一の作品の『山と結ぶ』にとっても真剣に取り組んだ。私はウラッサイの山を『結び』、奇跡の可能性に触れた」
1979年、マリアはウラッサイから離れて暮らした。「祖国に問題が生じ、何十年も帰らなかった。もう足を踏み入れないだろうという確信があった。未解決の事件が起こったからだ。兄弟の一人が殺された。誰が容疑者なのか、私はなぜだか知りたくはなかった」
ある日、村長がマリアに「ウラッサイを歴史に

Ulassai, Ogliastra, un luogo impervio, strategico nella sua posizione. Adagiato su montagne rocciose che diradano verso la costa. Luogo dove alluvioni e siccità provocano frane e grandi dislivelli. Un *paesaggio* carico di silenzio e di severità. I *tacchi* definiscono i confini e si stagliano in ogni dove. Sono altopiani calcarei dalle ripide pareti carichi di miti e leggende. È qui che Maria Lai nasce nel 1919 e muore non poco distante a Cardedu, nel 2013. Attraversa con quella sua faccia da eterna bambina quasi tutto il XX secolo, lasciando un segno indelebile nell'arte contemporanea. Per la sua formazione, sono determinanti l'incontro con Marino Mazzacurati a Roma, e quello con Arturo Martini e Alberto Viani al corso di scultura all'Accademia delle Belle Arti di Venezia, frequentato dal 1943 al 1945. Negli anni Sessanta si verifica un importante mutamento nella ricerca artistica di Maria Lai e la sperimentazione si estende a nuove materie, nuovi linguaggi: telai, libri, tele cucite, pani e terrecotte, fino alla partecipazione alla Biennale di Venezia nel 1978. Con gli anni Ottanta la ricerca sui segni e sui materiali assume una più accentuata connotazione ambientale.

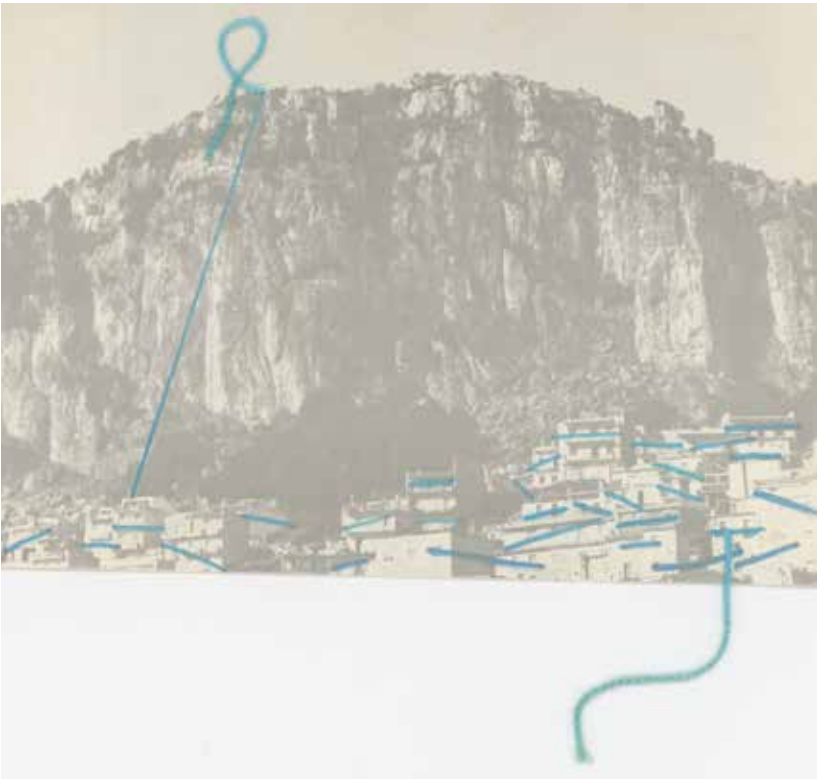
“Io ho fatto solo tentativi d'arte. L'unica mia opera che riconosco come positiva è ‘*Legarsi alla montagna*’, è la cosa più seria che abbia fatto. ‘Legando’ la montagna di Ulassai ho toccato la possibilità del miracolo”. Siamo nel 1979 e da tempo Maria vive lontano da Ulassai. “Io avevo un problema col mio paese, non andavo lì da decine di anni ... ed ero convinta che non ci avrei messo più piede. Avevo un conto aperto perché uno dei miei fratelli era stato ucciso e io non volevo per nessuna ragione sapere chi fosse il colpevole”. Un giorno il sindaco del paese le chiede di realizzare un monumento ai caduti, perché dice di voler far entrare il paese nella storia. L'artista rifiuta, obiettando che l'unico modo di passare alla storia è creare qualcosa di nuovo. Desidera erigere un monumento ai vivi, non ai morti. Dopo un anno e mezzo di dubbi e discussioni, l'amministrazione le affida l'incarico. Maria Lai comincia a dialogare con la gente di Ulassai, e riemerge prepotentemente dalla bocca di tutti una storia, una fiaba che grandi e piccini, da chissà quante generazioni hanno sentito raccontare. Narra di una bambina che sale sulla montagna a portare il pane ai pastori. Quando all'improvviso



^[1] Maria Lai.
Courtesy©Archivio Maria Lai, Siae 2000.
Foto di Piero Elisabetta Loi

残したいから戦死者追悼の記念碑を作ってほしい」と頼んだ。芸術家は断り、「歴史を切り替える唯一の方法は何か新しい物を作ること」と意義を唱えた。死者のためではなく、生きている人のための記念碑を建てたい、と望んだ。マリア・ライはウラッサイの人々と対話を始め、老若男女が何世代も聞いた物語、つまり、おとぎ話を堂々と再現した。それは羊飼いたちにパンを運ぼうと山に登る少女の話だった。突然嵐になり、誰もが洞窟に避難した。しかし少女は空を飛ぶ空色のリボンに魅せられて、濡れるのも構わず外に出た。すぐに洞窟が崩壊して群衆と羊飼いを飲み込んだ。彼女だけが助かった。これがカギだ！恐怖に打ち勝つ時に手を取り合うように、家々を空色のリボンで結び、そして平和を願ってリボンを山とつなげよう、と芸術家は提案した。人々は疑惑と不信と皮肉にかられていたが、マリアの頑固さが上回った。

1981年9月吉日、子供たちと女たちと男たちは自分の家と山全体を1本の青いリボンで繋いだ[2]。『山と結ぶ』の作品に関する記録が2つ残っている。ピエトロ・ベレンゴ・ガルディンによる写真と、トニオ・カスラによる映像『関係を結ぶ』だ。映像と写真の撮影はどちらも住民の参加を意図していた。住民こそ真の制作者だ。布からリボンを切り取り、広げて、巻き付け、子供たちは飛び跳ね、織り上げ輪を作った[3]。黒いハンカチや布で頭を覆い、黒い服を着た女たちは神話の登場人物のように見えた[4]。男たちは家々の壁を登り、バルコニーにリボンを結んでしっかりと縛った。最後に山から家々の屋根までリボンがアーチを描くと、遊び心と期待感が高まり祝日の解放感が訪れた[5]。伝説が現実と化したこの「関係性の芸術」の集団活動は、たいへん話題を呼び報道された。芸術家ではなく、行動によって「家と家、ドアとドア、窓と窓、何よりも人と人を結び、地域全体の人間関係を再構築し、遠い昔の出来事の遺恨、敵意、不信に打ち勝った」。マリア・ライはこの短期間の忘れがたい作品で内省を促した。自分のルーツの再発見とは裏を返せば未来の時間の発見でもある。



[2] 『山と結ぶ』マリア・ライによる構想の下図。
Maria Lai, “Legarsi alla montagna”, 1981, Courtesy©Archivio Maria Lai, Siae 2000.
Foto di Piero Berengo Gardin



[3] ウラッサイにて『山と結ぶ』行事に参加した人々。
Maria Lai, “Legarsi alla montagna”, 1981, Courtesy©Archivio Maria Lai, Siae 2000.
Foto di Piero Berengo Gardin

scoppia un temporale, tutti si rifugiano in una grotta, ma lei, affascinata da un nastro celeste che vede volare nel cielo, esce all’aperto ed incurante dell’acqua, lo rincorre. Poco dopo la grotta crolla, inghiottendo greggi e pastori. Solo lei si salva. Ecco la chiave! L’artista propone di legarsi tutti, casa per casa, con un nastro celeste, come quando ci si prende per mano per sconfiggere la paura, e di portare poi il nastro sulla montagna per chiedere pace. Diffidenza, incredulità e ironia circola tra la gente, ma la determinazione di Maria ha il sopravvento.

E un bel giorno di settembre del 1981, bambini, donne e uomini, legano con un nastro celeste le proprie case e l’intero paese alla montagna. Di *Legarsi alla montagna* rimangono due testimonianze fondamentali: le fotografie di Piero Berengo Gardin e il video di Tonino Casula *Legare collegare*. Riprese e fotografie danno entrambe l’idea del coinvolgimento degli abitanti, sono loro i veri autori

dell’opera: tagliano le strisce del tessuto, lo distendono, lo avvolgono, con i bambini che saltano e intrecciano girotondi. Le donne vestite di nero, con il capo coperto dal fazzoletto o dalla benda nera, sembrano figure mitologiche. Sono gli uomini che si arrampicano sui muri delle case, legano il nastro ai balconi, stringono i nodi. Si respira un’aria di gioco e di attesa che si scioglie in una festa liberatoria quando il nastro finalmente si solleva ad arco, dalla montagna ai tetti delle case. Tanto si è detto e scritto su questa azione collettiva, *arte relazionale*, che da leggenda diventa realtà, vita vissuta. Non è l’artista che agisce ma “è l’intero paese a ricostruire una rete di relazioni legando casa a casa, porta a porta, finestra a finestra, e soprattutto persona e persona superando nell’evento estetico rancori, inimicizie e diffidenze remotissime”. Maria Lai con questa effimera, indimenticabile opera, ci suggerisce una riflessione: ritrovare le proprie radici porta paradossalmente a scoprire il tempo futuro.



[4] ウラッサイにて『山と結ぶ』行事に参加した人々。
Maria Lai, “Legarsi alla montagna”, 1981, Courtesy©Archivio Maria Lai, Siae 2000.
Foto di Piero Berengo Gardin



[5] ゲディリ山に結ばれたリボン
Maria Lai, “Legarsi alla montagna”, 1981, Courtesy©Archivio Maria Lai, Siae 2000.
Foto di Piero Berengo Gardin



【7】芸術の駅にて2020年6月26日に始まったマリア・ライ「無限の飢え」展。
Installazioni della collezione permanente dal titolo “Maria Lai. Fame d'infinito”.
Foto di Elisabetta Loi, Sergio Melis, Arasolè, cortese concessione della
Fondazione Stazione dell'Arte

ちょうど村の外に古い鉄道の駅がある。下の谷を支配する3つの建物から、イエルツにつながる壮大な曲がりくねった道が見渡せる。それまで何十年も急勾配の坂を息を切らしながらゆっくり進んでいた小さな列車は走り止め、到着と出発を終えた。運命の交錯で、大勢の人々が交差し出会う世界はマリア・ライの世界に道を譲った。「芸術の駅」は、人生のある時点でサルデーニャに最終的に居を構え、重要な作品を自分の村に寄付することを決めた芸術家に、ウラッサイが捧げた美術館である [6]。デッサン、肖像画、彫刻など、マリア・ライが調査したかった多様な世界がそこにある [7,8]。ライが用いた多くの技術や、糸、シー

ツ、織機、刺繍、パンといった多くの素材は、サルデーニャの女性の日常の仕事から借りたものがほとんどだ。「遊びは子供の芸術であり、芸術は大人の遊びだ。幸福は夢から生まれるのではなく、暮らしを生み出す詩的な可能性から生まれる」他の多くの文と同様に、これは彼女のパンの本や、古めかしい歴史を物語る刺繍した布に見られる文章だ。人間関係や身ぶりで織り上げられた世界は時々解読することができず神秘的だが、「光の大地を駆け抜けた」芸術家は、単純かつ厳密に糸とリボンが織り成す恒星空間を超えるまで、自分の大地と世界を縫い合わせた。

Appena fuori dal paese c'è una vecchia stazione ferroviaria. Sono tre caseggiati che dominano la vallata sottostante, si affacciano sui suggestivi tornanti che portano a Jerzu. Lo sbuffante trenino che arrancava su per i ripidi pendii, da decenni ormai, ha cessato le sue corse e con esse anche gli arrivi e le partenze. Quel brulicante mondo fatto di intrecci, di incontri, di rapporti che si intersecavano e si lasciavano hanno ceduto gli spazi al mondo di Maria Lai. La Stazione dell'Arte è il Museo che Ulassai ha dedicato all'artista che a un certo punto della sua vita, ha deciso di stabilirsi definitivamente in Sardegna e di donare al suo paese, un importante selezione delle proprie opere. Ci sono i disegni, i ritratti, le sculture, i primi tratti dei molteplici mondi che Maria Lai ha voluto indagare. Molte sono

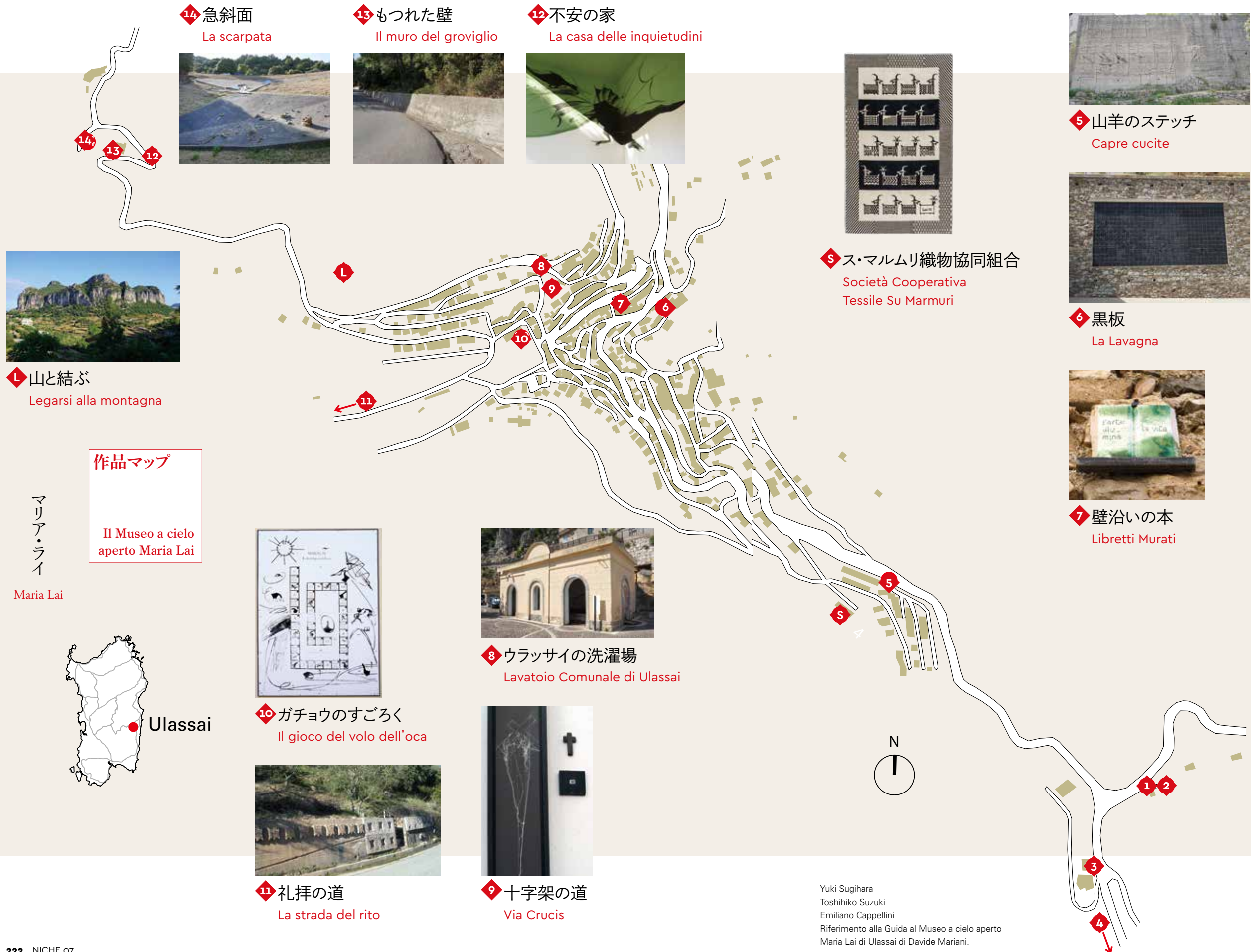
le tecniche utilizzate dalla Lai, molti i materiali, spesso presi in prestito dai lavori quotidiani delle donne sarde: fili, lenzuola, telai, ricami e pane. “Il gioco è l'arte dei bambini, l'arte è il gioco degli adulti. La felicità non nasce dal sogno, ma dalla possibilità di inventare la vita nella dimensione poetica”. Questa come tante altre sue frasi la si può trovare nei suoi libri di pane, o in quelli di stoffa ricamati che raccontano storie arcaiche, a volte indecifrabili, misteriose che tessono un mondo fatto di relazioni, di gesti, attraverso i quali l'artista ricuce il rapporto con la propria terra e con il mondo, sino a travalicarlo in un siderale spazio, fatto di fili e nastri intessuti con semplice rigore da una artista “passata sulla terra leggera”.



1919	7月27日、獣医の父ジュゼッペ・ライと母ソフィア・メレウの間の5人兄弟の2番目として生まれる。体が弱かったため、農家の叔父の家に預けられている間に空想を育んだ。	Nasce ad Ulassai il 27 settembre. Figlia del veterinario Giuseppe Lai e di Sofia Mereu, è la seconda di cinque figli. A causa della salute cagionevole viene cresciuta dagli zii nella pianura di Gairo dove inizia a scoprire il suo estro artistico.
1931	カリアリの中学に入学。作家グラツィア・デレッダのいところで、作家兼ジャーナリストの教師、サルヴァトーレ・カンボズにイタリア語とラテン語を習う。詩を書き始めた若きマリアにとってカンボズは創作意欲を刺激する存在だった。	Inizia la scuola secondaria a Cagliari.
1939–1941	画家ジェラルド・ドットーリに絵を習う。同年ローマに移り国立リベッタ高校に入学。	Prende lezioni dall'artista Geraldo Dottori. Durante lo stesso anno si trasferisce a Roma per iscriversi all'Istituto d'Arte di via Ripetta.
1942	戦争のためヴェローナに疎開。	Si trasferisce a Verona a causa della guerra.
1943	教師マツツアクラーティの勧めでヴェネツィアの芸術高校に進学。	Spronata dall'artista e suo insegnate Mazzacurati, si trasferisce a Venezia per iscriversi all'Accademia di belle arti.
1953	カリアリ本の友協会にて初の個展を開催。3年間教職に就く。	Espone la sua prima personale presso l'associazione <i>Gli Amici del Libro di Cagliari</i> , dove insegnerà per i successivi tre anni.
1955	パームビーチのリトルギャラリーにて個展。1947年に誘拐された兄ジャンニは無事だったが、5月24日に32才の弟ロレンツォも誘拐され殺害された。弟を失い疲れたマリア・ライはサルデーニャを棄てローマに移住。	Espone alla Little Gallery di Palm Beach in Florida, USA. Nello stesso anno, durante il tentato sequesto del fratello Gianni, viene ucciso all'età di trentadue anni il fratello minore Lorenzo. Logorata dalla perdita, Maria Lai decide di abbandonare la Sardegna per tornare a Roma.
1956	ローマに移住し、第7回ローマ国立ローマ・クワドリエンナーレにて展示。	Si trasferisce a Roma, e partecipa alla <i>VII Quadriennale Nazionale d'Arte</i> .
1958	ローマの中学校で常勤の教員になる。	Diventa insegnante di ruolo alle scuole medie di Roma.
1961–1970	新素材の実験に集中し展覧会活動を中止。	Interrompe tutte le sue attività espositive, concentrandosi sulla sperimentazione di nuovi materiali.
1975	カリアリのアルテ・デュシャン・ギャラリーの「キャンバスとコラージュ」個展にて「縫い付けたキャンバス」を初めて発表。	Le <i>tele cucite</i> vengono esposte per la prima volta in occasione della personale <i>Tele e collages</i> presso la galleria <i>Arte Duchamp</i> a Cagliari.

1977	ブランダーレ・ディ・サヴォナ・ギャラリーにて「マリア・ライのパン」を展示。	Espone <i>I pani di Maria Lai presso</i> la galleria Il Brandale di Savona.
1979	第38回ヴェネツィア・ビエンナーレに初参加。	Partecipa per la prima volta alla XXXVIII Biennale di Venezia.
1981	ブラジルのサンパウロ・ビエンナーレの郵便芸術展に参加。9月8日にウラッサイにて「山と結ぶ」を実施。	Partecipa alla mostra Arte postal presso la Biennale di San Paolo del Brasile. L'8 Settembre dello stesso anno realizza ad Ulassai <i>Legarsi alla montagna</i> .
1982	ウラッサイの市営洗濯場を芸術作品としてリニューアルし、「天井の織物」を展示。後の屋外展示作品群の先駆けとなる。	Promuove il restauro del lavatoio comunale di Ulassai realizzando il telaio soffitto. Questo è il primo dei numerosi interventi che confluiranno nel <i>Museo a cielo aperto</i> .
1986	ニューヨークのコロンビア大学の「イタリア文化60年展」に参加。ローマのパラッツォ・ヴェネツィアでの展示に巡回。	Partecipa alla mostra <i>60 anni di cultura in Italia</i> presso la Columbia University di New York, riallestita poi al Palazzo Venezia a Roma.
1993	74歳にして故郷のサルデーニャに戻る。	A 74 anni torna finalmente a vivere in Sardegna.
1999	第13回ローマ国立ローマ・クワドリエンナーレにて展示。	Partecipa alla <i>XIII Quadriennale Nazionale d'Arte</i> di Roma.
2004	カリアリ大学から文学の名誉学位を授与される。	Le viene conferita la laurea honoris causa in Lettere presso l'Università degli studi di Cagliari.
2006	7月8日にウラッサイにて芸術の駅（マリア・ライ美術館）が開館。	L'8 Luglio viene inaugurata la <i>Stazione dell'Arte</i> presso Ulassai.
2008	4月、没後20年のコスタンティノ・ニヴォラに捧げる展覧会「天国の巨人」をオラーニで開催。	Ad aprile si è tenuta a Orani una mostra dedicata a Costantino Nivola, “Gigante del cielo”.
2013	4月16日にカルデードゥにて逝去。ウラッサイの墓地にて永眠。	Muore il 16 aprile a Cardedu e riposa ancora oggi nel cimitero di Ulassai.

参考文献
B. Pietromarchi, L. Lonardelli, S. Hill, I. Mansbridge, Maria Lai. Tenendo per mano il sole-Holding the sun by the hand, 5 Continents Editions, 2019.



14 急斜面
La scarpata



13 もつれた壁
Il muro del groviglio



12 不安の家
La casa delle inquietudini



S ス・マルムリ織物協同組合
Società Cooperativa
Tessile Su Marmuri

5 山羊のステッチ
Capre cucite



6 黒板
La Lavagna



7 壁沿いの本
Libretti Murati



1 芸術の駅 (マリア・ライ美術館)
Stazione dell'arte



2 絡み合うおとぎ話
Fiabe intrecciate.
Omaggio a Gramsci



3 早起きの羊飼いの少年とヤギ
Pastorello mattiniero
con capretta



4 風の翼の誘拐
La cattura dell'ala del vento

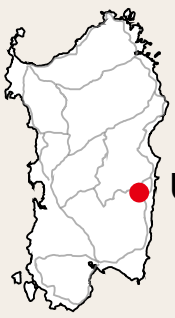


L 山と結ぶ
Legarsi alla montagna

作品マップ
Il Museo a cielo aperto Maria Lai

マリア・ライ

Maria Lai



Ulassai



10 ガチョウのすごろく
Il gioco del volo dell'oca



11 礼拝の道
La strada del rito



8 ウラッサイの洗濯場
Lavatoio Comunale di Ulassai



9 十字架の道
Via Crucis

Yuki Sugihara
Toshihiko Suzuki
Emiliano Cappellini
Riferimento alla Guida al Museo a cielo aperto
Maria Lai di Ulassai di Davide Mariani.



1 芸術の駅（マリア・ライ美術館）

Stazione dell'arte

SP11, 08040 Ulassai (NU) / 2006

1956年にサルデーニャ鉄道の支線の終着点イェルツ駅は63年の幕を閉じた。機関車小屋と貨物倉庫は美術館に変わり、マリア・ライから寄贈された150点を超す作品を展示している。

Dopo la donazione di oltre 150 opere da parte di Maria Lai, l'ex stazione di Jerzu, caduta in disuso nel 1956, è diventata sede del museo dell'artista.

2 絡み合うおとぎ話

ステンレス鋼

大きな鋼の彫刻は、アントニオ・グラムシのおとぎ話「ネズミと山」(1931)と、マリア・ライの「山を結ぶ」おとぎ話の融合を表している。リボンを掲げた少女、山に植樹する少年、乳児のミルクを飲み慣いの旅に出たネズミ、石の上の本は、人間と環境の付き合い方を表現している。



Fiabe intrecciate. Omaggio a Gramsci

2007 / Acciaio inossidabile

La scultura unisce la leggenda della bambina e del nastro celeste, già impiegata per "Legarsi alla montagna", con una fiaba scritta da Gramsci "Il topo e la montagna". Quest'ultima narra la storia di un topo che, dopo aver bevuto il latte di un bambino, cerca di rimediare al suo gesto; dopo diverse peripezie, il topo capisce che, per avere il latte, il bambino dovrà relazionarsi con l'ambiente, piantando degli alberi. Dal libro alla base della struttura nasce un nastro in acciaio che, come un filo conduttore, lega i tre personaggi.



3 早起きの羊飼いの少年とヤギ

コンクリート、アクリル顔料

ウラッサイの村の入口の壁に、地元民なら誰でも知るサルヴァトーレ・カンボスの「ヤギ」の物語を白黒で描いた。マリア・ライは幼少時から自分を崖を駆けるヤギになぞらえていた。



Pastorello mattiniero con capretta

SP13 / 2005 / Cemento, acrilico.

L'installazione collocata all'ingresso del paese raffigura in bianco e nero i personaggi di una fiaba molto cara agli abitanti del posto, "La capretta" di Salvatore Cambosu.

4 風の翼の誘拐

鋼、鉄筋コンクリート

ウラッサイの風力発電所を見学後、その傍にマリア・ライはサルデーニャの伝説に基づいて風の神々の顔がある彫刻を制作した。若者は失踪した婚約者を探し、すべてを知る風の神々に会う。風の神の一人が眠った婚約者を風で包み見えなくしていたことを明かし、再会がなかった。

La cattura dell'ala del vento

Parco Eolico, SP13, località Larenzu, 08040 Ulassai (NU)
2009 / acciaio e cemento armato.

Dopo una visita al Parco Eolico di Ulassai, Maria Lai decise di realizzare questa scultura in omaggio alle energie rinnovabili, trovando ispirazione in una leggenda. La storia narra di un giovane che dopo aver perso la sua promessa sposa, va a interpellare, per ritrovarla, la madre dei venti e i suoi figli. Solo l'ultimo vento ammetterà di averla rapita durante il sonno, per poi riconsegnarla nelle mani del suo amato.





5 山羊のステッチ

コンクリート、鉄棒、高圧ケーブル。

織物協同組合の近くのコンクリートの壁には鉄のワイヤーで羊の群れを編みこんだ。
1979年に家の外壁に点線を鉄棒で描いた試みに続くステッチの作品だ。

Capre cucite

Via Lequarci / 1992 / Cemento, tondini di ferro, cavi dell'alta tensione.

Maria Lai tesse le capre sulla superficie in cemento di un muro contenitivo vicino ad una cooperativa tessile.
L'artista realizza le figure con dei tondini in ferro e dei fili dell'alta tensione, riprendendo una tecnica già utilizzata su "la casa cucita", Selargius, 1979.



7 壁沿いの本

陶磁器

ウラッサイの村で最古のヴェネツィア通りの石の壁沿いに、13冊の本が設置してある。「読書の喜びは、理解できていないという恐怖に否定される」や「芸術はいかさま、トリック」といった警句が書いてある。

Libretti Murati

Via Venezia / 2005 / Terracotta smaltata.

Lungo una delle vie più antiche della città, via Venezia, Maria Lai incide aforismi su 13 libri in terracotta.
«Il piacere di leggere è spesso negato dalla paura di non capire», «L'arte è inganno, astuzia»



6 黒板

黒板

村の小学校の広場に設置した巨大な黒板に「芸術は私たちの手を動かす」という言葉が書いてある。子どもの目でアートを観察するための招待状である。

La Lavagna

Via IV Novembre / 2003 / Forex nero

La grande lavagna, realizzata dall'artista nel piazzale delle scuole elementari del paese, è un invito ad osservare l'arte con gli occhi di un bambino. Sulla superficie è scritta la frase: "L'arte ci prende per mano".





8 ウラッサイの洗濯場

1981年にウラッサイの行政は600万里ラ(1176万円)を準備してマリア・ライに戦争記念碑の設計を依頼したが、マリア・ライは予算を用いず、代わりに「山と結ぶ」を実施した。翌年、マリア・ライの発案で村の中心部の古い洗濯場の改修費用を充てることにした。1905年施工の洗濯場と穀物の洗い場を兼ねた建物は1970年代から放置されていた。改修後、審美的な不足に気づいたマリア・ライは作品を天井に設置した。さらに彼女は3人の芸術家に呼びかけてそれぞれの作品を設置した結果、この洗濯場は今日のウラッサイの屋外美術館の一部となった。

Lavatoio Comunale di Ulassai

Via Monsignor Depau

L'amministrazione comunale di Ulassai, nel 1981, predispone sessanta milioni (123 mila euro) di lire per la realizzazione di un monumento ai caduti. Maria Lai però non ha voluto usarlo e ha invece realizzato “Legarsi alla montagna”. Ha ristrutturato il vecchio lavatoio nel centro della città utilizzando il budget. L'edificio, che combinava la fontana del paese con le vasche per lavare il grano e la lana, venne progettato nel 1905; caduto in disuso negli anni 70. Dopo il completamento, tuttavia, Maria Lai ha notato una carenza estetica e ha posizionato il suo lavoro sul soffitto. Inoltre, ha chiamato tre artisti per installare l'opera, rendendo lo spazio artistico parte dell'attuale Museo a cielo aperto di Ulassai.



グイド・ストラッツァ 「小麦の泉」

建物の左側面の噴水は正面の広場の舗装と調和する。どちらも繊細な小麦の穂を題材に、白い大理石、白と黒の花崗岩のタイルのモザイクで表している。

Guido Strazza “La Fontana del grano”

1989

Conclude armoniosamente, insieme alla pavimentazione del piazzale antistante, questo piccolo gioiello architettonico. Entrambe le opere sono dei mosaici di piastrelle di marmo bianco, granito bianco e nero, ispirati alla delicata forma delle spighe di grano. Foto di Deplano Andrea, Sardegna Digital Library.

ルイージ・ヴェロネージ 「湧水の泉」

建物の右側面に緻密なモザイクがある。花崗岩やピンクと白の大理石のかけらで形成した色付いた三日月は、紛れもなく、作者の幾何学的抽象化スタイルの印だ。

Luigi Veronesi “La Fontana della sorgente”

1984

Rigorous mosaico nella lunetta esterna destra di pezzi di granito, di marmo rosa e bianco, a formare delle mezzelune colorate, segni di una cifra stilistica inconfondibile del suo percorso creativo.



写真上

マリア・ライ「天井の織機」

作品は建物内部の天井にある。数多くのひもが鉄製パイプに結ばれ、絡み合い、伝統的な巨大な織機を形成している。ひもの間から垣間見える天井の黒、灰色、赤が、作品全体にリズムと深みを与えている。織機の両端のひもは壁の側面に埋め込まれた木材に結ばれている。

Maria Lai “Il telaio soffitto”

1982

L'opera è collocata nel soffitto della parte interna dell'edificio, è costituita da diverse corde che si intrecciano e si legano su dei tubi in ferro a formare un enorme telaio tradizionale. Tra una corda e un'altra si intravedono le pareti del soffitto colorate di neri, grigi, rossi a dare ritmo e profondità all'intero impianto compositivo; inaspettati appaiono nella parte laterale anche dei tronchi d'albero legati l'un l'altro e incassati nel muro.

写真下

コスタンティーノ・ニヴォラ 「音響噴水」

建物内部でライの織機と対峙する噴水だ。洗濯場中央の洗い場の上に配置した一列の銅製の管で構成している。栓をひねると、水は銅製の瓦から順にあふれて洗い場に注ぎこむ。ゆるやかな流れは、まるで水が歌っているかのようにメロディを作りだす。

Costantino Nivola “La Fontana Sonora”

1987

Si confronta all'interno con l'opera della Lai. È l'ultima creazione dell'artista oranese, costituita da una serie di tubi di rame disposti in fila indiana sopra il muro intermedio delle vasche. Ognuno dei tubi è sormontato da tegole di rame nelle quali scorre l'acqua che si riversa nelle vasche stesse. Lo scorrere lento dell'acqua genera delle melodie, tanto da far sembrare che l'acqua canti. L'artista volle, attraverso questa operazione, “accompagnare il canto delle donne con quello dell'acqua”.



9 十字架の道

黒い厚紙、白い糸

地元の子供が井戸に落ちて亡くなった悲劇を受けて、マリア・ライはサンタンティオコ教会のためにキリストの十字架の道行きの14場面を描いた細長い額を制作した。長く伸びた糸が死と神聖さを表す。例えば写真は第六留の「ヴェロニカ、イエスのみ顔を拭う」場面だ。

Via Crucis

1982 / Chiesa di Sant'Antioco. Vico E. D'Arborea
Cartoncino nero e filo.

Quattordici disegni, raffiguranti varie stazioni della Via Crucis, rappresentano l'idea della morte e del sacro secondo l'artista. L'opera è stata realizzata per la Chiesa di Sant'Antioco dopo la tragica morte di un bambino del paese caduto in pozzo. Ad esempio, VI stazione: Veronica asciuga il volto di Gesù.

10 ガチョウのすごろく

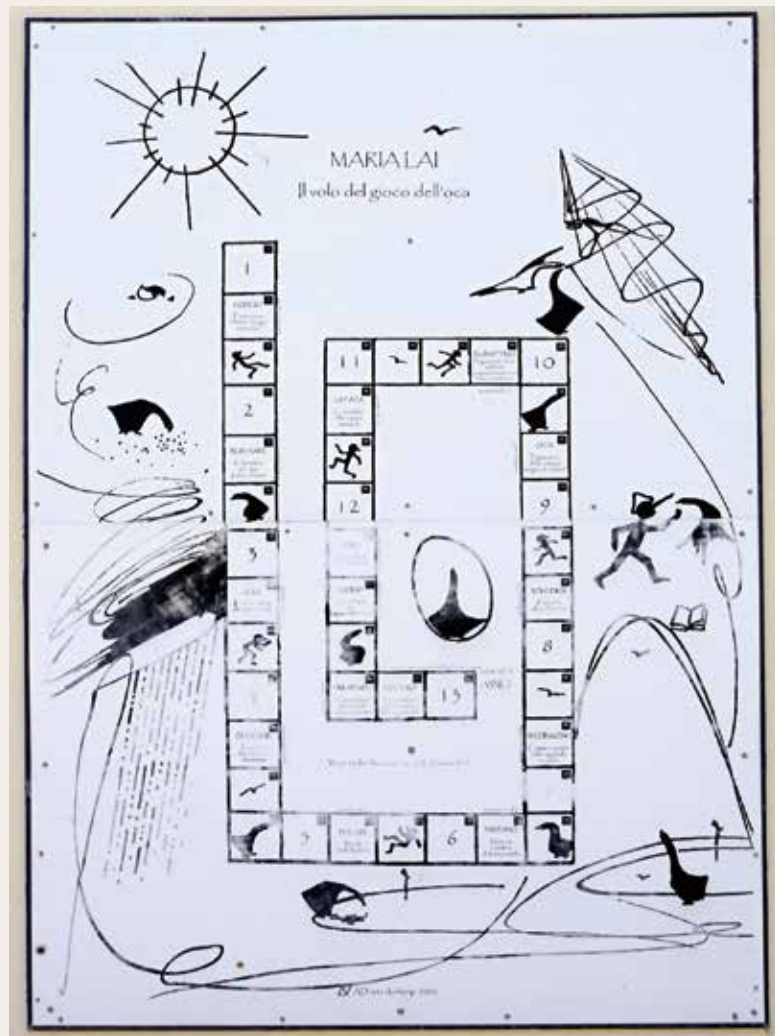
パネル、アクリル板

ヨーロッパでは16世紀頃からサイコロを振り、らせん状の外から中へとコマを進めるすごろくが流行した。保育園の壁とバリガウ広場の床にはコマの数字と「飛ぶ夢にとりつかれたガチョウは飛ぼうとして地面に頭をぶつけた」等のマリア・ライが考えた人生のメッセージが書いてある。

Il gioco del volo dell'oca

Via Plebiscito 1 / 2002 / Forex a parete, acrilico.

L'opera, realizzata sulla parete della scuola materna e sul pavimento della Piazza Barigau, rappresenta una rivisitazione del gioco dell'oca. “ L'oca rapita dal sogno del volo prova a volare ma batte nel suolo”: Con questa metafora l'artista ci racconta il percorso indispensabile della coscienza durante la vita dell'uomo.





11 礼拝の道

コンクリート

地元の技術士の要望で、マリア・ライはウラッサイ各所の擁壁を装飾した。毎年5月第3日曜日に人々は7キロ先のサンタ・バルバラ教会まで巡礼する。マリア・ライは教会付近や、曲がりくねった道の各所のコンクリートに、近隣の泉で豊富に取れる魚や、儀式で用いるパンのレリーフを施した。

La strada del rito

Località Santa Barbara, 08040 Ulassai (NU) / 1992 / Cemento

Coinvolta da un ingegnere di Cagliari, Maria Lai è intervenuta sui muri di sostegno di vari luoghi di Ulassai. Ogni terza domenica di maggio “La strada del rito” accompagna i pellegrini diretti alla chiesa di Santa Barbara, a 7 Km di distanza. Maria Lai con quest’opera sviluppa il tema sacro della moltiplicazione dei pani e dei pesci.



13 もつれた壁

生乾きのコンクリート面に刻印

1キロ半のコンクリートの壁に、恩師サルヴァトーレ・カンボスの本『苦いはちみつ』(1954)の引用と、マリア・ライの芸術に対する思いを刻んだ。「どの歴史的な瞬間にも芸術は新たな意識の道具になる」「子供は常に同じ絵を描く」「オペラと出会うには誰かの手引きが必要だ」

Il muro del groviglio

Nei pressi della Casa delle Inquietudini, 08040 Ulassai (NU) 2005 / Cemento fresco iscritto.

Maria Lai incide, per un chilometro lungo un muro di contenimento, citazioni tratte da “Miele amaro” di Salvatore Cam-bosu e riflessioni personali sull’arte.
“Tutte le arti si fondano sul lavoro manuale”.



12 不安の家

アクリル顔料、手すり

マリア・ライは、1995年に建てられ2002年から放置されていたレストランのコテージを、白と緑に塗り替え、怪物やドラゴンの姿を黒く描き、もつれたワイヤーで手すりを制作し、不安の象徴とした。付近の「もつれた壁」空想をかき立てる



La casa delle inquietudini

Via S. Croce 102 / 2005 / Colori acrilici, inferriate.

L’edificio, inizalmente adibito a ristorante e poi abbandonato, viene riqualificato dall’artista nel 2005. Maria decise di dipingere, sia all’interno sia all’esterno, una serie di draghi con l’intento di rappresentare le inquietudni del paese. Ora è sede centrale dell’Ente Foreste della Sardegna.



14 急斜面

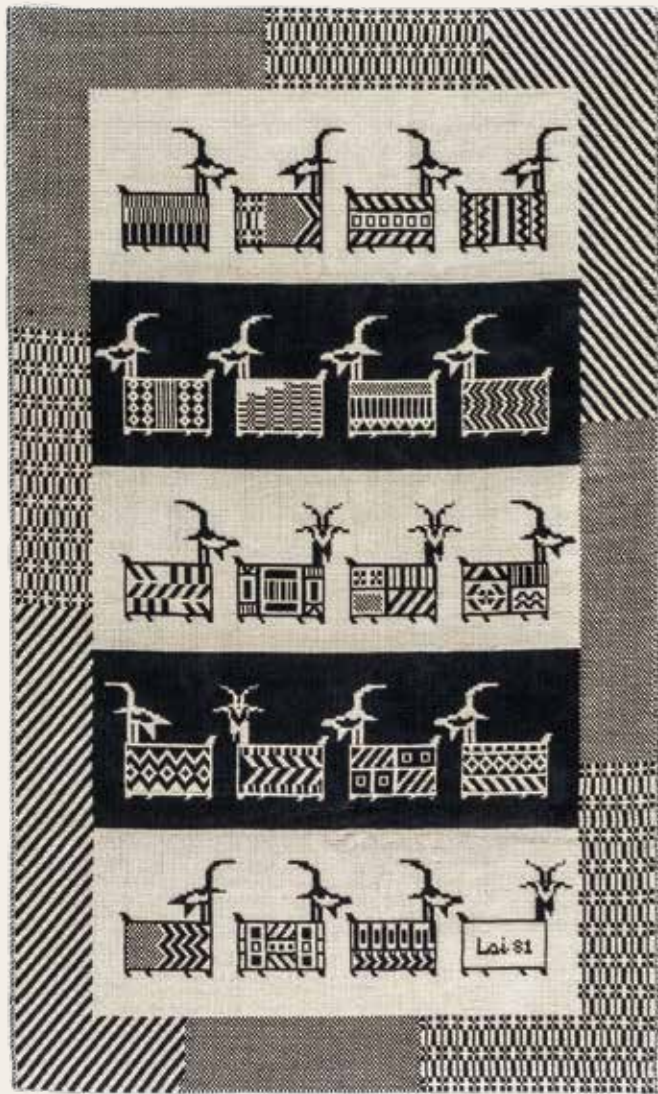
鉄筋コンクリート、ステンレス鋼、テンペラ、石

山崩れの恐れがある古い埋め立て地をアートによって修復した。砂時計を思わせる三角形の集合体の下方に恐竜の骨、中央に星空のような石の配置がある。上方に配置予定だった太陽光線は突風で乱れたが、マリア・ライはその偶然性も作品に取り入れた。

La scarpata

Località Su Marmuri / 1993
Cemento armato, acciaio inossidabile, tempera e pietre.

Si tratta della riqualificazione di una vecchia discarica. L’opera, la cui forma ricorda quella di una clessidra, raffigura una geografia fantastica che racconta la storia del mondo. In basso si trovano delle pietre che ricordano antichi reperti archeologici, al centro un cielo stellato, mentre in cima era prevista una sorta di meridiana. Una forte folata di vento trasformò la composizione finale che rimase così per volere dell’artista, la quale considerò il fenomeno come metafora della caducità del mondo tecnologico.



S・マルムリ織物協同組合

1971年に女性の織り手たちは工房を設立し、地元の芸術家と伝統と現代性を融合した作品を制作してきた。マリア・ライが「遊び仲間」と呼んだ織り手は、ビビオーネ技法で山羊のモチーフを描いたクッションや絨毯をサルデーニャ産の羊毛や綿を用いて制作し販売する。1平米制作に2〜3日かかる。

Società Cooperativa Tessile Su Marmuri

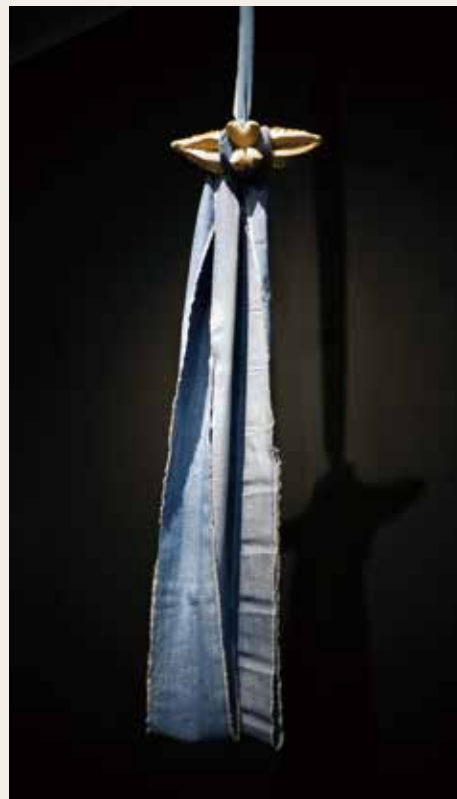
Via Funtana Seri

Nel 1971 un gruppo di abili tessitrici ha collaborato con Maria Lai al fine di unire la tradizione alla modernità. Le “compagne di giochi”, così chiamate dall’artista, realizzano e vendono ancora oggi manufatti con le figure care alla Lai.



L・山と結ぶ

1861年にジディリ山の尾根が崩落して高所の家屋が倒壊し死者が出たが、奇跡的に生き残った少女は手に水色のリボンを握っていた。伝説となり脚色が加った話を元に、マリア・ライはウラッサイの村を「山と結ぶ」結ぶ活動を提案した。芸術とは思わない者や被災を恐れる者が反対したが、1年半後に参加型のゲームとして実施に至った。村で唯一の生地店が13枚の青いデニム生地を提供し、村人たちがそれを裂いて26 kmの青いリボンを巻き取り、各戸に配布した。当日、ロケットの打ち上げを合図に、家々が1時間以内に結ばれた。リボンは不参加の家の上空を通過し、愛の絆がある場所では祝祭のパン「スー・パーネ・ピンタウ」が結び付けられた。最後にカリアリの登山家3人が岩壁を登ってゲディリ山の頂上にリボンを結び、皆が平和と地滑りの抑制を祈った。1998年にイタリア初の「リレーショナルアート」として評価が確定し、マリア・ライの代表作となった。



Legarsi alla montagna

8 settembre 1981

L’opera nacque quando il sindaco di Ulassai commissionò a Maria Lai una scultura per i caduti in guerra del paese. L’artista, invece, decise di realizzarne una che celebrasse la vita, e per farlo si ispirò a una leggenda popolare, “Sa Rutta de is’antigus”: nel 1861 si staccò un costone del monte Gedili; morirono tre bambine mentre una, che stringeva un nastro blu nella mano, si salvò miracolosamente. Utilizzando questo metaforico nastro di vita, Maria Lai ha voluto legare tutte le case del paese. Nonostante l’iniziale paura di risvegliare antichi rancori tra gli abitanti, dopo un anno e mezzo si arrivò a un compromesso: laddove tra famiglie esistesse un legame d’amore, al nastro vennero legati dei pani detti “su pani pintau”; mentre laddove le famiglie fossero avverse il nastro indicava il confine del rispetto delle parti. L’unico negozio di tessuti del paese fornì 27 Km di nastri celesti agli abitanti che li legarono alle case e che, alla fine dell’evento durato tre giorni, vennero legati al monte Gedili. Nel 1998 Legarsi alla montagna venne riconosciuta come prima operazione di Arte Relazionale italiana e capolavoro dell’attività artistica di Maria Lai.